

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ISCRITTI
2023
RELAZIONE CONSUNTIVA ANNO 2022
E
RELAZIONE PROGRAMMATICA ANNO 2023
PESCARA 3 Marzo 2023

RELAZIONE CONSUNTIVA 2022

CONTESTO NAZIONALE

Il 2022 ha visto il rinnovo del Governo, con a capo la Presidente Giorgia Meloni, con il rinnovo alla conduzione del Ministero della Salute del Prof. Orazio Schillaci.

Il ministro della Salute Prof. Orazio Schillaci ha presentato il 6 dicembre alle Commissioni di Camera e Senato (Affari sociali -Sanità e lavoro) le linee programmatiche del Ministero della Salute.

Per quanto riguarda il personale il Ministro ha dichiarato il suo impegno a «lavorare con le Regioni al fine di poter destinare, non appena sarà possibile, un maggior finanziamento per retribuire meglio gli operatori sanitari. Ciò anche al fine di impegno rendere maggiormente attrattivo il servizio prestato nel SSN».

«Nella consapevolezza della centralità delle risorse umane per lo sviluppo e il funzionamento dei servizi ospedalieri e territoriali ha detto è necessaria, pertanto, una costante attenzione al capitale umano del SSN».

La carenza infermieristica

È di dominio comune ormai che la carenza di infermieri sia non solo un problema per l'organizzazione dei servizi, ma anche rispetto alla qualità dell'assistenza.

La carenza porta a un altro dato più allarmante: secondo studi internazionali (RN4Cast, pubblicato su The Lancet) quando in media si ha un infermiere ogni 6 assistiti il rischio di mortalità scende del 30%, ma l'Italia è sulla media di 11, proprio a causa della mancanza di personale infermieristico.

La carenza infermieristica in Italia (circa 65-70.000 unità) è riconosciuta anche a livello internazionale.

La Commissione UE nel suo rapporto 2021 «State of Health in the EU» sottolinea che:

«L'Italia impiega meno infermieri rispetto a quasi tutti i paesi dell'Europa occidentale e il loro numero (6,2 per 1 000 abitanti) è inferiore del 25 % alla media UE. Vista la diminuzione del numero di infermieri laureati dal 2014, le carenze di personale in questo settore sono destinate ad aggravarsi in futuro».

Secondo il **Rapporto Health at a Glance 2021** dell'OCSE nella maggior parte dei paesi, la crescita numerica di infermieri è stata trainata dal crescente numero di laureati in infermieristica. Le nazioni che ne hanno di più, li hanno reclutati e formati con una serie di misure per attirare più studenti nella formazione universitaria e trattenere più infermieri nella professione, migliorando le loro condizioni di lavoro, economiche, di posizione e carriera. Questo non avviene nel nostro Paese.

Il nuovo CCNL Sanità va a valorizzare il ruolo di alcuni specifici profili sanitari e socio-sanitari. Infatti, il contratto, in applicazione di alcune disposizioni previste nelle ultime due Leggi di Bilancio, istituisce:

- l'indennità di specificità infermieristica per i profili di infermiere;
- l'indennità di tutela del malato e promozione della salute, per altri profili del ruolo sanitario e socio-sanitario;
- l'indennità destinata al personale operante nei servizi di Pronto Soccorso.

CONTESTO REGIONALE

Siamo stati convocati in Regione sia per l'istituzione del Dirigente delle Professioni sanitarie (n. 1 convocazione), sia per l'accREDITAMENTO ECM della nostra regione (n. 4 convocazioni).

E' stata inviata una mozione d'interesse da parte dei quattro Ordini Provinciali ai vertici della Sanità della regione Abruzzo dove è stato chiesto:

di intervenire presso la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome al fine di trovare azioni e soluzioni utili per disegnare un reale piano di assunzioni e adeguare e uniformare gli stipendi del personale infermieristico a quelli europei, e inoltre di provvedere:

- ✓ Alla stabilizzazione del personale infermieristico come previsto dalla Legge finanziaria.
- ✓ Ad attivarsi presso il Governo affinché sia valutato il superamento del vincolo di esclusività per la professione infermieristica, in un percorso di valorizzazione complessiva del ruolo.
- ✓ Ad attivarsi presso il Governo affinché sia valorizzata la figura professionale dell'infermiere anche nell'ambito della didattica universitaria, al fine di sviluppare opportunità di crescita professionale e di carriera, in funzione della specializzazione infermieristica.
- ✓ A definire un percorso al fine di individuare forme di incentivazione economica regionale per il personale infermieristico per una reale e meritoria valorizzazione salariale e professionale.

A nome dei quattro Ordini provinciali è' stata inviata inoltre una nota riguardante l'organizzazione e l'applicazione del PNRR sottolineando come ad oggi nella nostra regione nelle varie Aziende sanitarie non esistono, se non in numero molto esiguo (n. 2) dirigenti infermieristici che afferiscono al ruolo sanitario, comportando una mancata crescita valoriale della figura infermieristica e un totale mancanza del riconoscimento delle stesse competenze, ed è stato chiesto:

- ✓ Il rispetto del DM 70/2015 rispetto all'organizzazione e alla responsabilità dei ruoli per quanto concerne gli ospedali di comunità, nell'applicazione del piano della riorganizzazione territoriale.
- ✓ La modifica del decreto GR del commissario ad acta n. 5 del 2011, ripristinando la normativa nazionale 502/92 s.m.i.
- ✓ La costruzione della rete territoriale con gli organismi preposti con l'implementazione dell'infermiere di famiglia quale responsabile del processo di cura assistenziale del paziente.

programma in ciascuna Azienda Sanitaria, il Servizio delle Professioni Sanitarie che svolge sia attività di coordinamento ed indirizzo, tipiche di una tecnostruttura, sia attività di governo delle attività di linea.

È una Struttura Complessa dotata d'autonomia tecnica, professionale ed organizzativa, per il governo e lo sviluppo complessivo delle risorse infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione, della professione ostetrica e di supporto.

I Servizi delle Professioni Sanitarie sono configurati, in ciascuna Azienda Sanitaria, una in ambito ospedaliero e una territoriale, in staff alla direzione strategica, al fine di garantire il coordinamento dei servizi e l'integrazione tra ospedale-territorio."

OBBLIGO VACCINALE PER SARS CoV2

L'applicazione del DL 44/2021 (L.76/2021) e DL 172/2021 (L. 3/2022) che ha impegnato inizialmente le aziende sanitarie e successivamente gli Ordini professionali, prevedendo la sospensione del personale sanitario non vaccinato/esente dal posto di lavoro, ha provocato la messa in campo di notevoli risorse da parte dell'Ente, fino al 3 Novembre 2022.

Difatti i sanitari coinvolti sono stati circa 450.

Sono state gestite solo 8 pratiche legali che hanno portato a nessun contenzioso giudiziario.

FABBISOGNO FORMATIVO

Su indicazione del Ministero e della Fnopi sono stati trasmessi i dati sul fabbisogno formativo della Nostra Regione per l'anno 2022/2023 chiedendo un incremento del numero chiuso e innalzando a n. 600 unità per il corso di laurea in Infermieristica e a 120 unità per la Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

CONSULTA DELLE PROFESSIONI CCIAA

Partecipazione attivata del nostro consigliere Miky Monaco e per la prima volta vi è una sostenuta rappresentanza dell'area sanitaria

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI PER GLI ISCRITTI

E' stato dato seguito alle richieste di alcuni infermieri che chiedevano un incontro per sollecitare la mobilità nella nostra Regione.

Vi sono stati n. 3 incontri: con il Consiglio Direttivo, con il nostro legale e con i vertici della Asl.

ECM

Sono stati svolti 5 eventi formativi a cui hanno partecipato n. 273 iscritti acquisendo n. 27 crediti, gli iscritti che hanno partecipato alla formazione FAD sono stati 995.

PEC

Notevole incremento dell'attivazione delle caselle PEC offerte gratuitamente dall'Ordine, ad oggi sono attive n. 1991 pec, nel 2022 sono state attivate 177 pec, ad oggi mancano all'appello circa 80 pec da attivare. E' stato scelto di non inviare più nessuna missiva d'informazione e si procederà alla sospensione dall'Albo dei professionisti che non hanno la pec, in quanto potrebbe essere lo stesso ente a essere sanzionato se non mette in atto quanto previsto per normativa vigente (D.L. 76/2020 art. 29)

RADIO ISAV

Attivata una convenzione con Radio Isav per far conoscere le competenze infermieristiche, per la promozione di stili di vita, e raccontare le esperienze che coinvolgono direttamente o indirettamente gli infermieri.

Sono state messe in onda n. 10 puntate.

DATI SOCIAL FACEBOOK & INSTAGRAM 2022

FACEBOOK

Le comunicazioni con Facebook hanno prodotto 113 post nell'arco dei 12 mesi con una somma di visualizzazione totale ai post e alla pagina 24.054. I follower sono invece aumentati di 86 arrivando a 1426 utenti. Mi piace sulla pagina n. 1308

INSTAGRAM

Sono stati prodotti su Instagram 58 post e 75 Stories. I follower sono aumentati di 144 arrivando a 932 utenti. Visualizzazioni totali: 26.447

PATROCINI

Abruzzo Pride

AIDO

Giro d'Italia per le cure Pediatriche + devoluta la somma di 500,00

Associazione Orizzonte + devoluta la somma di 500,00

ANNO 2022

Mail ricevute 1707

Mail inviate 1210

Protocollo in entrata 1585

Protocollo in uscita 1586

Pec in entrata 6600

Pec in uscita circa 1407

Consigli Dir. 14

Delibere 207

Contratti in essere 10

Mandati n. 189

Reversali n. 69

Nuovi iscritti 61

Trasferiti 12

Cancellati 28

Iscritti al 31-12-2022 2273

Si illustrano alcuni argomenti

I livelli di specializzazione infermieristica

I tre livelli della formazione degli infermieri potrebbero/dovrebbero essere così declinati:

1° livello - Laurea Triennale in Infermieristica, Master I livello, Corsi di Perfezionamento di approfondimento: laurea triennale abilitante all'esercizio della professione a cui può seguire un successivo approfondimento in specifiche competenze tecniche, educative, relazionali per la gestione di problemi assistenziali trasversali a popolazioni, setting, o patologie, con Master di I livello o corso di perfezionamento.

2° livello - Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Master II livello di approfondimento: successivo alla laurea triennale, per l'approfondimento di conoscenze e competenze relative a un'area specialistica, attraverso l'integrazione della competenza clinica con le competenze di ricerca, organizzazione ed educazione relative alla disciplina infermieristica.

3° livello - Specializzazioni e Dottorato di Ricerca: percorso di almeno 3 anni successivi alla laurea magistrale, per l'acquisizione della specializzazione in un'area di indirizzo affine a quella conseguita con la Laurea Magistrale. In tale percorso di specializzazione infermieristica si legherebbe il **principio dell'infungibilità**. Il dottorato di ricerca è successivo alla laurea magistrale per incrementare le competenze per sostenere lo sviluppo della produzione scientifica nelle scienze infermieristiche.

CODICI LEA INFERMIERISTICI NEL NOMENCLATORE NAZIONALE

OBIETTIVO: consolidare lo spazio per il riconoscimento delle prestazioni assistenziali infermieristiche

AZIONI:

Predisposizione di una proposta di modifica per l'inserimento della branca assistenziale nel nomenclatore nazionale.

Identificazione del percorso per l'inserimento delle attività infermieristiche nei flussi che le Regioni inviano al Ministero.

Predisposizione di una proposta per l'aggiornamento dei LEA con esplicito riconoscimento delle attività infermieristiche nell'ambito: della prevenzione, assistenza distrettuale, assistenza sociosanitaria ed ospedaliera.

Identificazione del percorso normativo per l'attivazione della Prescrizione infermieristica (farmaci, presidi, visite, ecc.).

Predisposizione di proposta di modifiche normative inerenti la prescrizione (decreti ministeriali, norme, emendamenti).

Codifica di un linguaggio comune delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale (obiettivo anche in funzione della partecipazione infermieristica allo sviluppo della sanità digitale).

OBIETTIVI REGIONALI

Presidiare l'applicazione del piano territoriale e ospedaliero regionale

Presenza nelle istituzioni

Valorizzazione delle competenze e specializzazioni

Contrastare le disuguaglianze con le altre professioni

L'accesso mediante SPID è stato reso obbligatorio per la PA, in attuazione del Decreto Semplificazioni, convertito nella L. 120/2020.

È già allo studio il progetto che prevede l'integrazione dell'accesso mediante SPID all'area riservata del portale della Federazione, che sarà realizzato compiutamente nell'arco del 2023.

Inoltre, a tale scopo, attraverso il portale PAdigitale2026, l'OPI Pescara ha richiesto un finanziamento a valere sul PNRR, per un importo di 14.000€, richiesta accettata, attualmente in fase di valutazione.

IN ITINERE

Si inizierà a valutare eventuali proposte per l'acquisto della sede.

Pescara, 03 marzo 2023



Presidente

Irene Rosini
[Handwritten signature]

Prot. 622/2023